



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

IN.Abilità . IN.sieme per sostenere le abilità di tutti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A1. Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è **offrire servizi e opportunità di accesso alla vita sociale e culturale a persone con disabilità, in una logica inclusiva e non discriminatoria.**

Il progetto si propone quindi di co-progettare nuove forme di assistenza a sostegno delle abilità di ciascuno, nell'ottica di valorizzarne risorse e capacità e garantire il diritto di tutti di partecipazione alla vita sociale e culturale.

Il progetto qui proposto si inserisce nella strategia dell'Agenda 2030, con particolare riferimento **all'Obiettivo 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"** e mira ad aumentare non solo la possibilità di accesso ai servizi da parte delle fasce fragili della popolazione, ulteriormente penalizzate dalla pandemia, ma ad attivare meccanismi virtuosi volti a ritessere le dinamiche di relazione nei territori e a favorire la partecipazione e presa in carico delle giovani generazioni rispetto ai bisogni delle loro comunità. Allargare a fasce di popolazione, famiglie e contesti di vita la consapevolezza relativa ai bisogni sociali del proprio territorio, innescare nuovi legami tra i soggetti e i loro territori, aumentare il capitale sociale di ciascuno è una risorsa importantissima per far fronte alle sfide sociali.

Gli **obiettivi specifici** sono:

- 1. Sostenere le persone con disabilità, le loro famiglie e i loro caregiver**, attraverso attività assistenziali e di supporto dedicate;
- 2. Migliorare l'inclusione sociale e il benessere delle persone con disabilità**, attraverso un'offerta variegata di attività educative e ricreative;
- 3. Sensibilizzare, rendere consapevoli e partecipi i giovani e la collettività in generale sui temi dell'assistenza e della presa in carico della fragilità**, in ottica di welfare comunitario, attraverso un'azione comunicativa mirata.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ANFFAS	1.3 Sportello informativo	Gli OV parteciperanno all'organizzazione collaborando con l'Assistente Sociale titolare dello sportello nei rapporti con la Cancelleria del Tribunale di Brescia per il recapito ed il ritiro della documentazione relativa alle istanze per l'attribuzione dell'Amministrazione di sostegno.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	2.1 Proposte ricreative e culturali	Gli OV parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione sul campo delle iniziative, affiancando volontari ed educatori, al fine di conoscere meglio i beneficiari e di supportarli nella mansione a

		livello pratico e organizzativo, oltre a dare il loro supporto a livello logistico.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	2.2 Campus delle autonomie	Gli OV parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione sul campo delle iniziative, affiancando volontari ed educatori, al fine di conoscere meglio i beneficiari e di supportarli nella mansione a livello pratico e organizzativo, oltre a dare il loro supporto a livello logistico.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	2.3 Attivazione dei beneficiari	Gli OV parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione sul campo delle iniziative, affiancando volontari e beneficiari, con funzione di supporto logistico. Gli OV saranno spronati a proporre nuove strategie di coinvolgimento dei beneficiari (persone con disabilità).
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	3.1 Definizione del piano di comunicazione	Gli OV parteciperanno agli incontri per la redazione del piano di comunicazione e avranno modo di sottoporre proprie idee volte al raggiungimento e coinvolgimento dei giovani.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	3.2 Storytelling e promozione	Gli OV saranno direttamente coinvolti nella promozione delle iniziative attraverso l'aggiornamento del sito web e dei social networks, dopo aver appreso il funzionamento tecnico degli strumenti. I contenuti verranno sempre elaborati e condivisi con il responsabile della comunicazione della propria sede di accoglienza, al quale i giovani Operatori Volontari avranno modo di sottoporre proprie idee volte al raggiungimento e coinvolgimento dei giovani.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	4.2 Formazione	Gli OV saranno beneficiari della formazione specifica coordinata dal tavolo di coordinamento; verranno sempre coinvolti e stimolati alla partecipazione attiva.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	4.3 Monitoraggio e valutazione	Gli OV saranno destinatari dell'attività di monitoraggio e valutazione, per la quale verranno coinvolti dall'OLP in colloqui di valutazione individuali con cadenza quindicinale.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	4.4 Tutoraggio	Gli OV saranno beneficiari dell'attività di tutoraggio, coordinata dal tutor e dall'OLP della propria sede di accoglienza, in un'ottica di orientamento al mondo del lavoro e al raggiungimento di consapevolezza rispetto alle proprie competenze e talenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Bambini in braille APS – Via Sant'Antonio 16 25133 Brescia (BS)
ANFFAS Onlus Desenzano – Via Durighello 1 25015 Desenzano del Garda (BS)
La Finestra – Via di Vittorio Giuseppe 7 21046 Malnate VA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

6 posti disponibili – 2 per ogni sede - senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per poter svolgere al meglio le attività indicate, agli operatori volontari verrà richiesta:

- 1) Flessibilità oraria e disponibilità saltuaria nel week-end e serale, con particolare riferimento alle attività 2.1 Proposte ricreative e culturali, 2.2 Campus delle autonomie e 2.3 Attivazione dei beneficiari;
- 2) Disponibilità all'eventuale pernottamento fuori casa, nel caso di 2.2 Campus delle autonomie di più giorni;
- 2) Predisposizione al contatto interpersonale e al lavoro di gruppo;
- 3) Conoscenza, almeno ad un livello base, nell'utilizzo di strumenti di comunicazione;
- 4) Patente di guida, categoria B.

Inoltre tutti i volontari dovranno garantire:

- 1) Disponibilità all'effettuazione delle attività progettuali, negli orari e nelle sedi previste;
- 2) Disponibilità a seguire la formazione, generale e specifica, e l'attività di tutoraggio;
- 3) Disponibilità nella partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio del progetto;
- 4) Disponibilità all'utilizzo dei D.P.I. e osservanza delle norme in materia igienico-sanitaria;
- 5) Obbligo di riservatezza e comportamento conforme alle regole degli enti.

Monte ore settimanale: 25 ore

Monte ore annuo: 1145 ore
Giorni di servizio settimanale previsti: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Non sono richiesti requisiti specifici

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione:
Fase 1 Una fase di pre.screening viene condotta attraverso l'esame dei curricula (precedenti esperienze lavorative e di volontariato, titoli di studio, master, corsi ed esperienze all'estero) - punteggio max attribuibile 40 punti;
Fase 2 Colloquio con scheda di valutazione - punteggio max attribuibile 70 punti.
Si considerano IDONEI i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 42/70.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Attestazione specifica rilasciata da CSV Net

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sedi di realizzazione:
Sede Bambini in braille APS: Via Sant'Antonio, 16 25133 Brescia cod. Sede 186791
Sede ANFFAS Onlus Desenzano: Via Durighello, 1 25015 Desenzano del Garda (BS) cod. Sede 187999
Sede La Finestra: Via Di Vittorio 7 21046 Malnate (Va) cod. Sede 186563

La Formazione Specifica, della durata di 72 ore complessive, seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno. In questo modo, dopo il terzo mese di servizio, gli operatori, avranno modo di partecipare alle attività con maggiore consapevolezza.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IN.sieme si può! Giovani a sostegno dell'IN.novazione per comunità più IN.clusive

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23
→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 2
→Tipologia di minore opportunità
voce 23.2
Difficoltà economiche X
Bassa scolarizzazione
Disabilità (specificare il tipo di disabilità)
Care leavers
Giovani con temporanea fragilità personale o sociale
→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Certificazione ISEE inferiore ai 10.000€
→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

ANFFAS	1.3 Sportello informativo	Gli OV parteciperanno all'organizzazione collaborando con l'Assistente Sociale titolare dello sportello nei rapporti con la Cancelleria del Tribunale di Brescia per il recapito ed il ritiro della documentazione relativa alle istanze per l'attribuzione dell'Amministrazione di sostegno.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	2.1 Proposte ricreative e culturali	Gli OV parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione sul campo delle iniziative, affiancando volontari ed educatori, al fine di conoscere meglio i beneficiari e di supportarli nella mansione a

		livello pratico e organizzativo, oltre a dare il loro supporto a livello logistico.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	2.2 Campus delle autonomie	Gli OV parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione sul campo delle iniziative, affiancando volontari ed educatori, al fine di conoscere meglio i beneficiari e di supportarli nella mansione a livello pratico e organizzativo, oltre a dare il loro supporto a livello logistico.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	2.3 Attivazione dei beneficiari	Gli OV parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione sul campo delle iniziative, affiancando volontari e beneficiari, con funzione di supporto logistico. Gli OV saranno spronati a proporre nuove strategie di coinvolgimento dei beneficiari (persone con disabilità).
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	3.1 Definizione del piano di comunicazione	Gli OV parteciperanno agli incontri per la redazione del piano di comunicazione e avranno modo di sottoporre proprie idee volte al raggiungimento e coinvolgimento dei giovani.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	3.2 Storytelling e promozione	Gli OV saranno direttamente coinvolti nella promozione delle iniziative attraverso l'aggiornamento del sito web e dei social networks, dopo aver appreso il funzionamento tecnico degli strumenti. I contenuti verranno sempre elaborati e condivisi con il responsabile della comunicazione della propria sede di accoglienza, al quale i giovani Operatori Volontari avranno modo di sottoporre proprie idee volte al raggiungimento e coinvolgimento dei giovani.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	4.2 Formazione	Gli OV saranno beneficiari della formazione specifica coordinata dal tavolo di coordinamento; verranno sempre coinvolti e stimolati alla partecipazione attiva.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	4.3 Monitoraggio e valutazione	Gli OV saranno destinatari dell'attività di monitoraggio e valutazione, per la quale verranno coinvolti dall'OLP in colloqui di valutazione individuali con cadenza quindicinale.
ANFFAS, Bambini in braille APS, La Finestra	4.4 Tutoraggio	Gli OV saranno beneficiari dell'attività di tutoraggio, coordinata dal tutor e dall'OLP della propria sede di accoglienza, in un'ottica di orientamento al mondo del lavoro e al raggiungimento di consapevolezza rispetto alle proprie competenze e talenti.
<p>→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali</p> <p>L'esperienza di Servizio Civile Universale fornirà al volontario la possibilità di integrarsi in una realtà di lavoro, oltre che di servizio, che sarà utile per affacciarsi efficacemente al mondo del lavoro. Le risorse umane dedicate al progetto, l'OLP, il formatore, il PM, il tutor e tutto il personale dell'ente e del CSV forniranno un supporto stabile ed efficace al volontario. La rete di enti e contatti a cui il volontario avrà accesso rappresenterà un'occasione di formazione personale e professionale. L'esperienza di Servizio Civile Universale rappresenta essa stessa una misura di sostegno del volontario con difficoltà economiche. A tutti i giovani volontari sarà rivolto un modulo sull'orientamento.</p>		

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO			
→Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI			
→Ore dedicate 30 ORE			
→ Tempi, modalità e articolazione oraria			
Attività obbligatorie	Bilancio di autovalutazione delle competenze con riferimento all'immagine di sé al momento di inizio dell'esperienza di volontariato e di quanto sviluppato e sperimentato nel percorso di servizio civile.*	3 ore	individuale
	Definizione del progetto professionale: obiettivi, motivazioni, risorse necessarie, tempi	4 ore	individuale
	Workshop: Ricerca delle informazioni: professioni, settore, aziende interessanti, caratteristiche richieste	3 ore	collettivo

	Laboratori di orientamento: -gli strumenti di ricerca lavoro: compilazione del curriculum vitae, la lettera di autocandidatura, il colloquio di lavoro -le modalità di ricerca del lavoro: inserzioni, networking, autocandidatura, self marketing, i social network -i servizi che aiutano nella ricerca lavoro: il Centro per l'Impiego, le agenzie per il lavoro, gli informagiovani, la rete, le associazioni di categoria	8 ore	collettivo
	Migliorare le proprie competenze: orientamento alle opportunità formative e presentazione dei dispositivi regionali che permettono di accedervi (Garanzia Giovani, DUL, fondi interprofessionali)	3 ore	
Attività facoltative	Mettersi in proprio, l'autoimprenditoria	2 ore	collettivo
	Il contratto questo sconosciuto: elementi essenziali, principali tipologie	2 ore	collettivo
	Studiare e lavorare all'estero: quali opportunità di breve e lungo periodo? Quali servizi ed esperienze possono aiutarmi?	2 ore	collettivo
	Workshop: Pronti via: quanto è efficace il mio piano di ricerca lavoro? Pianificazione della ricerca lavoro e strumenti utili	3 ore	collettivo

→ Attività di tutoraggio

Autovalutazione delle competenze con riferimento all'immagine di sé al momento di inizio dell'esperienza di volontariato e di quanto sviluppato e sperimentato nel percorso di servizio civile

Il bilancio di autovalutazione delle competenze del volontario verrà portato avanti attraverso schede e questionari mutuati dal progetto Plusvalore 2019 che ha lavorato sulla definizione di un modello di certificazione delle competenze di giovani presenti in associazioni di volontariato.

Le competenze emerse verranno messe a confronto con l'aiuto del tutor, con quanto evidenziato dai monitoraggi e dall'analisi delle esperienze realizzate durante il servizio civile così da far emergere risorse personali e punti deboli. Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario.

Si definirà quindi una sorta di bilancio di competenze che sarà poi fondamentale nella costruzione del progetto professionale.

Definizione del progetto professionale: obiettivi, motivazioni, risorse necessarie, tempi

Una volta compreso cosa si sa fare è fondamentale definire cosa ci piace fare, qual è la motivazione che ci spinge verso determinate professioni, quali sono i valori che cerchiamo nel lavoro, quali sono le skills che dobbiamo ancora acquisire e i tempi che ci diamo per raggiungerle. Il colloquio porterà alla stesura di una scheda di sintesi dell'obiettivo professionale, dei tempi definiti per raggiungerlo, delle risorse presenti e quelle da acquisire, dei vincoli e i possibili rischi

Ricerca delle informazioni: professioni, settore, aziende interessanti, caratteristiche richieste

Laboratorio basato su lavori di gruppo, discussioni e rielaborazioni per riflettere sui settori del mercato del lavoro, la scelta dei profili, le competenze che definiscono le varie professioni. L'obiettivo dell'attività è quella di fornire elementi di conoscenza del mercato del lavoro e di stimolare il confronto tra i profili reputati interessanti e le proprie caratteristiche personali.

Laboratori di orientamento:

-gli strumenti di ricerca lavoro

-le modalità di ricerca del lavoro

-i servizi che aiutano nella ricerca lavoro

Si tratterà di laboratori esperienziali, durante i quali saranno utilizzate simulazioni e lavori di gruppo per consentire ai partecipanti di conoscere e adoperare i principali strumenti che si utilizzano comunemente per la ricerca di lavoro. Al termine di ciascuna simulazione sarà svolta una discussione in gruppo – condotta dal tutor in veste di moderatore – per individuare difficoltà e strategie di miglioramento.

I temi dei laboratori saranno:

- Gli strumenti della ricerca lavoro:
- Compilazione di un curriculum vitae sul modello di Europass;
- Compilazione di una lettera di autocandidatura e di risposta alle inserzioni;
- Simulazione di colloqui di lavoro.
- Le modalità di ricerca del lavoro:
- Ricerca e valutazione di annunci di lavoro sui principali siti web specializzati e sui siti di singole aziende;
- Iscrizione ed utilizzo di LinkedIn come social network utile alla ricerca di impiego;
- Definizione della rete di contatti utili alla ricerca lavoro;
- Come costruire una autocandidatura efficace (aziende bersaglio, modalità di approccio, modalità)

- I servizi che aiutano nella ricerca del lavoro:

- Il Centro per l'Impiego
- Le agenzie per il lavoro: tipologie, funzioni.
- I servizi di informazione giovanile
- Le associazioni di categorie
- I sindacati

Migliorare le proprie competenze: orientamento alle opportunità formative e presentazione dei dispositivi che permettono di accedervi (Garanzia Giovani, DUL, fondi interprofessionali)

Dalla definizione dell'obiettivo professionale e dalla conoscenza di alcuni elementi del mercato del lavoro può emergere la necessità di acquisire o consolidare nuove competenze. Il laboratorio presenterà le principali opportunità formative disponibili e orienterà all'utilizzo dei dispositivi messi in campo a livello europeo, nazionale e regionale per sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. (Garanzia Giovani, il sistema dotale, Formatemp, Etc)

Attività opzionali

Mettersi in proprio, l'autoimprenditoria

Tra le diverse opportunità esistenti per stare nel mercato del lavoro verrà presentata la possibilità di mettersi in proprio e di sviluppare una propria idea di impresa. Verranno illustrati i principali passi da seguire, i servizi del territorio a cui rivolgersi, le opportunità di finanziamento disponibili.

Il contratto questo sconosciuto: elementi essenziali, principali tipologie

Cosa non deve assolutamente mancare in un contratto di lavoro? Cosa è il Contratto Collettivo di riferimento? Quali sono le principali tipologie utilizzate per i giovani? A chi posso rivolgermi se ho dei dubbi? Quali siti consultare? Laboratorio informativo.

Studiare e lavorare all'estero: quali opportunità di breve e lungo periodo? Quali servizi ed esperienze possono aiutarmi?

Un' esperienza all'estero mette alla prova le capacità costringendoci a misurarci in contesti diversi, amplia gli orizzonti culturali, migliora le competenze linguistiche e affina molte altre competenze di base. Attraverso questo laboratorio verranno presentate le opportunità possibili, i servizi utili e i programmi che l'Unione Europea mette a disposizione

Workshop: Pronti via: quanto è efficace il mio piano di ricerca lavoro? Pianificazione della ricerca lavoro e strumenti utili, verifica delle prime azioni concretizzate

Questo workshop si occuperà di organizzare in modo efficace la ricerca di lavoro: la gestione del tempo, l'organizzazione delle informazioni, le schede utili. Sarà molto concreto e partirà da quanto i partecipanti hanno sperimentato. In questo modo servirà anche come prima verifica del percorso di orientamento.